

## **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**

**Capitolato per l'affidamento di “Servizio finalizzato alla creazione di una piattaforma sul web che raccolga le informazioni relative a infrastruttura aperta per la ricerca e per l'innovazione, JOINT LAB E OPEN LAB - PROGETTO PNRR - ROME TECHPOLE - SPOKE 6” - Finanziato dal PNRR - NextGenerationEU Missione 4 Istruzione e Ricerca, Componente 2 Dalla Ricerca all'impresa, Investimento 1.5 Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità**

**CUP: B83C22002820006**

## **Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'acquisto di un servizio di Sviluppo, Collaudo, messa on line e manutenzione della piattaforma ROME TECHNOPOLE.

## **Art. 2 – Descrizione della fornitura**

L'appalto ha ad oggetto l'acquisto di un servizio di Sviluppo, Collaudo messa on line e manutenzione della piattaforma ROME TECHNOPOLE.

La piattaforma digitale esporrà la vetrina per i laboratori del Rome Technopole e servizi a contorno: ricerca avanzata, newsletter automatica, gestione prenotazione, modulo contatti. Nella piattaforma saranno presentati in maniera estremamente descrittiva e ordinata tutte le strumentazioni disponibili dei partner dell'ecosistema che partecipano all'infrastruttura.

I partner della piattaforma potranno accedere al sistema per descrivere la struttura, il team e i servizi.

La piattaforma sarà dotata di strumenti di ricerca performanti e di ultima generazione e si propone di fornire, a tutti gli utenti interni ed esterni all'ecosistema, la maniera di conoscere le strumentazioni disponibili e interrogare attraverso l'uso di parole chiave la banca dati per estrarre tutte le informazioni sulle prestazioni delle macchine, la tipologia di informazione che esse forniscono, le regole di accesso che contempleranno la possibilità di effettuare esperimenti sia in presenza sia da remoto.

Funzionalità principali:

Vetrina di attività, progetto, strutture, laboratori e servizi, con sezione per inserimento di suggerimenti e commenti con "rate" di gradimento sui singoli laboratori.

- Sistema di prenotazione a form con richiesta da widget calendario
- Utenti registrati prenotano servizi erogati da Operatori dell'infrastruttura
- Sistema di ricerca avanzata ed intelligente
- Suggerimenti per similarità con termini indicizzati nelle schede (nodi) del sistema

- Autocompletamento
- Ricerca per nome dei referenti censiti nel sito con riferimento al laboratorio di appartenenza
- Assistente chatbot per orientare l'utente a trovare ciò che cerca
- Newsletter automatica
- Servizi nuovi inseriti (aggiornamento nodi, inserimento nuovi nodi, disponibilità nuovi servizi, slot di prenotazione disponibili per un servizio già prenotato in precedenza)
- Invio notizie periodiche raccogliendo informazioni da altre fonti (RSS) relative a laboratori di ricerca in tutto il mondo
- Modulo contatti
- Consentire di contattare l'assistenza Rome Technopole
- Consentire di contattare partner, strutture e erogatori di servizi direttamente
- Pagina delle FAQ
- Dove siamo con mappa dei laboratori
- Sistemi di export
- Consentire l'export dei nodi inseriti per statistica e rendicontazione
- Consentire di monitorare accessi, visite, permanenza (analytics in generale) per statistica e rendicontazione
- Sistemi di import
- Consente di importare documenti in formato pdf e jpg
- Backup quotidiano: copia dei dati dello spazio web (file e cartelle) e di tutti i database

Sono previste anche 4 classi di utenze: Admin, Anonimo, Registrato Partner e Registrato Acquisti.

- Admin: Utente in grado di governare i contenuti strutturati dell'intera piattaforma (manutenzione ordinaria e cancellazione dei contenuti)
- Anonimo:

può visualizzare tutti i contenuti pubblici non privati, può accedere alla ricerca dei servizi, può accedere al percorso di profilazione.

- Registrato Partner:

Utente verificato che può accedere a contenuti non pubblici, alla sua dashboard di navigazione attraverso la quale può gestire i servizi, creare e modificare nuove schede servizi, stabilire l'operatività degli stessi, controllare e gestire le comunicazioni con i clienti elaborando le prenotazioni. Il sistema prevede un contenuto dinamico per l'inserimento della scheda del servizio a cura del partner. Il partner potrà inserire le informazioni del servizio attraverso una scheda base che conterrà i dati principali del laboratorio e i dati del servizio, il sistema prevede per il servizio un sistema di aggiunta campi di specializzazioni attraverso i quali ogni laboratorio potrà aggiungere per definire in maniera corretta i valori delle misurazioni e le particolarità che ogni servizio mette a disposizione dei richiedenti, per ogni servizio sarà possibile selezionare da un calendario il periodo di utilizzo e la modalità. Ogni partner avrà a disposizione una scheda prenotazioni attraverso la quale potrà accettare o negare le prenotazioni inserendo una nota che produrrà una notifica che sarà inviata alla mail dell'utente che avrà inserito la richiesta.

- Registrato Acquisti:

Utente verificato che può accedere a contenuti non pubblici, alla sua dashboard di navigazione attraverso la quale può cercare, selezione e richiedere la prenotazione dei servizi. Le comunicazioni con i partner avverranno sia in piattaforma che attraverso un sistema di invio di notifiche mail per ogni evento relativo all'elaborazione delle prenotazioni. Attraverso la dashboard l'utente potrà procedere all'acquisto dei servizi.

### **Art. 3 – Modalità di svolgimento della fornitura e relative tempistiche**

La piattaforma digitale esporrà la vetrina per i laboratori del Rome Technopole e servizi a contorno. Nella piattaforma saranno presentati in maniera descrittiva e ordinata tutte le strumentazioni disponibili dei partner dell'ecosistema che partecipano all'infrastruttura.

I partner della piattaforma potranno accedere al sistema per descrivere la struttura, il team e i servizi offerti.

La piattaforma sarà dotata di strumenti di ricerca e permetterà, a tutti gli utenti interni ed esterni all'ecosistema, di conoscere le strumentazioni disponibili e le relative informazioni prestazionali, le informazioni che esse forniscono, le regole di accesso per effettuare esperimenti sia in presenza sia da remoto.

Lo sviluppo viene effettuato su una macchina locale o remota del soggetto erogante del servizio, nella piena garanzia delle misure di sicurezza informatica. Una volta terminato lo sviluppo, il software deve essere trasferito su un'infrastruttura in cloud attualmente a disposizione del Rome Technopole.

Tramite ticketing viene fornito supporto in fase di collaudo e per il periodo di manutenzione/garanzia (6 mesi + 6 mesi in caso di proroga del progetto) a seguito del deploy. Il numero di interventi inclusi nell'offerta non deve essere inferiore a 24 TFE annuali con risoluzione entro 72 ore lavorative.

Per gli interventi correttivi e manutentivi al di fuori del periodo di garanzia e della manutenzione evolutiva si rimanda alla tabella dell'offerta del capitolato.

#### **Art. 4 – Importo dell'appalto**

L'importo dell'appalto posto a base di gara è pari a Euro 98.184,56 + IVA, con oneri per la sicurezza pari a zero e viene suddiviso nelle seguenti voci:

<b>Fasi appalto</b>	<b>Costi (Euro) + IVA</b>	<b>Note</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Fase di avvio del progetto</li><li>● Progettazione dell'architettura</li><li>● Sviluppo della piattaforma</li><li>● Test e collaudo</li><li>● Messa in opera e deploy</li></ul>	83.244,56	

(Durata 2 mesi)		
Manutenzione e supporto Fase 1 – Durata 6 mesi	7.470,00 (€ 1245,00/mese)	
Manutenzione e supporto Fase 2 – Durata 6 mesi	7.470,00 (€ 1245,00/mese)	Vincolata all'estensione del progetto PNRR su cui gravano i fondi per l'acquisto del bene/servizio.

### Art. 5 – Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del bene superiore al 5 per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80 per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT dei prezzi dei servizi.

### Art. 6 – Termine di consegna della fornitura

I termini di consegna sono riportati nella tabella in allegato A, l'erogazione dei servizi di manutenzione dev'essere garantita per un periodo di sei mesi a partire dalla data del verbale di collaudo con rinnovo automatico per ulteriori sei mesi in caso di approvazione della proroga del finanziamento. I termini di consegna partiranno a decorrere dalla data della stipula del contratto, ovvero, del verbale di esecuzione d'urgenza o del verbale di esecuzione prima della stipula del contratto per motivate ragioni.

### Art. 7 – Controllo tecnico – contabile

Le attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico - contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP che ne verifica il regolare andamento, anche come previsto dalle norme di gestione del fondo PNRR.

Il RUP, per l'esecuzione del contratto si avvarrà della collaborazione di un DEC, come previsto dalle norme di gestione del fondo PNRR.

Tutti i documenti riguardanti l'affidamento, dovranno essere forniti dall'operatore economico con firma elettronica in formato PADES.

### **Art. 8 – Garanzia definitiva**

Ai sensi dell'art. 53 del Codice, in casi debitamente motivati, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto.

Quando richiesta la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale.

### **Art. 9 – Subappalto**

È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 119 del Codice. La cessione del contratto è nulla ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice stesso.

Non può essere affidato a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni, pena la nullità.

### **Art. 10 – Modifiche contrattuali**

La stazione appaltante, fermo quanto previsto dall'articolo sulla revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 120 del Codice, può modificare il contratto d'appalto nei seguenti casi:

- per la sopravvenuta necessità di servizi/forniture supplementari, non previsti dall'appalto iniziale ove un cambiamento del contraente nel contempo:
  - risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
  - comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;
- se un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario a causa di una delle circostanze indicate dall'art. 120 commi 1 lett. d), 2, e 3 del Codice.

### **Art. 11 – Obblighi dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

1. nel caso occupi dai 15 a 50 dipendenti, entro il termine di vigenza contrattuale deve consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del

- personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. n. 77/2021, da trasmettere a cura dell'aggiudicatario alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;
2. nel caso occupi da 15 a 50 dipendenti, entro il termine di vigenza contrattuale deve consegnare alla stazione appaltante, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, di cui all'art. 47 comma 3 bis del D.L. n. 77/2021, tale relazione deve essere trasmessa, a cura dell'aggiudicatario, alle rappresentanze sindacali aziendali;
  3. rispetto delle attività conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale;
  4. l'aggiudicatario deve trasmettere alla stazione appaltante le attestazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH e dei principi trasversali PNRR.

#### **Art. 12 – Penali e azioni correttive**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale giornaliera per ritardato adempimento, per ciascuna delle fasi elencate nell'Art. 3, pari a **0,6 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali sono applicate previa formale segnalazione da parte del RUP circa le comprovate inadempienze dell'aggiudicatario. Le riscontrate inadempienze sono anticipatamente contestate all'aggiudicatario ed allo stesso è comunicata formalmente l'applicazione delle penali. L'aggiudicatario ha facoltà di opporsi, presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

Nella comunicazione la stazione appaltante indica le motivazioni, la quantificazione e le modalità di pagamento di quanto dovuto a titolo di penale, che dovrà comunque avvenire a mezzo bonifico intestato alla stazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario non provveda al versamento del dovuto, la stazione appaltante procede alla decurtazione dagli importi di pagamento, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il limite massimo complessivo per l'applicazione delle penali è pari al 20% (venti per cento) dell'importo netto contrattuale; raggiunto tale limite la stazione appaltante non può applicare altre penali, può tuttavia procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Non saranno applicate le penali per gli eventuali ritardi dovuti a causa di forza maggiore o caso fortuito, che dovranno essere adeguatamente documentati dall'aggiudicatario.

### **Art. 13 – Osservanza leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali di lavoro, norme per la prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro**

Al personale impiegato nelle forniture oggetto del presente appalto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I sopraccitati obblighi vincolano l'aggiudicatario, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della Società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

A richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nell'appalto.

La stazione appaltante si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la regolarità dell'assolvimento degli obblighi inerenti al versamento dei contributi obbligatori ai sensi di legge. La stazione appaltante verifica, ai fini del pagamento della rata del corrispettivo, l'ottemperanza a tali obblighi, da parte dell'aggiudicatario. La stazione appaltante si riserva di verificare, anche direttamente, il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazioni obbligatorie per legge.

Per inadempimenti contributivi o retributivi si applica il comma 6 dell'art. 11 del Codice.

#### **Art. 14 – Modalità di pagamento e fatturazione**

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale in un'unica soluzione a seguito della emissione del certificato di regolare esecuzione, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica da parte dell'appaltatore, previa consegna delle relazioni di cui all'art. 11 punti 1 e 2 del presente capitolato.

Dagli importi delle fatture sono inoltre decurtate le eventuali penalità dovute dall'aggiudicatario per ritardi o inadempimenti.

In ossequio a quanto disposto dal D.M. 55/2013, la stazione appaltante accetta unicamente fatture emesse in formato elettronico.

Le fatture devono riportare obbligatoriamente ed in modo chiaro:

- il codice IPA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": un\_Isrm
- il Codice Ufficio N2XZYZ
- la fornitura oggetto di fatturazione
- il CIG verrà fornito in fase di stipula
- il CUP B83C22002820006
- l'IBAN dichiarato a norma della L. 136/2010
- il riferimento al PNRR e il titolo del progetto: *PNRR - NextGenerationEU Missione 4 Istruzione e Ricerca, Componente 2 Dalla Ricerca all'impresa, Investimento 1.5 Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità*

Le fatture devono essere intestate a:

*Capitolato per l'affidamento della fornitura di Servizio finalizzato alla creazione di una piattaforma sul web che raccolga le informazioni relative a infrastruttura aperta per la ricerca e per l'innovazione, JOINT LAB E OPEN LAB - PROGETTO PNRR - ROME TECHNOPOLE - SPOKE 6*

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Dipartimento di Chimica

Piazzale Aldo Moro 5, 18 – 00185 ROMA

Il pagamento per le spese sostenute è effettuato con le risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa NextGenerationEU – Italia

### **Art. 15 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del contratto, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii..

Nel caso in cui l'aggiudicatario, nei rapporti nascenti con i propri eventuali subappaltatori, subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà comunicare gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, corredate da copia di un documento di identità delle stesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss. mm. e ii., i pagamenti verranno effettuati dalla stazione appaltante a mezzo bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal proposito, ai sensi del comma 5 della citata legge, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta della Stazione Appaltante stessa.

Si precisa, altresì, che l'aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo art. 3, comma 1, della citata legge, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Questi stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; in difetto di tale comunicazione nessuna responsabilità potrà attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti effettuati secondo i riferimenti in suo possesso.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nelle transazioni finanziarie relative a pagamenti effettuati dagli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Infine, l'aggiudicatario s'impegna a fornire ogni documentazione atta a comprovare il rispetto, da parte propria nonché dei subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

#### **Art. 16 – Recesso**

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno venti giorni da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio/fornitura e verifica la regolarità dello/a stesso/a. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto dall'art. 123 del Codice.

## **Art. 17 – Risoluzione del contratto**

La stazione appaltante può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni di cui all'art. 122, co. 1 del Codice.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 122 comma 2 del Codice, risolve il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.

Le parti convengono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), che il contratto si risolva di diritto nei casi di seguito specificati:

- a) in caso di perdita del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- b) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- c) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice Etico e di comportamento adottato dall'Università ed emanato con Decreto Rettorale n. 3430/2022 Prot. n. 0107441 del 28/11/2022;
- d) superamento, accertato dal RUP, del 20% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- e) cessione del contratto, da parte dell'aggiudicatario, al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm. e ii.;

- h) inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto;
- j) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
- k) subappalto non autorizzato;
- l) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta della stazione appaltante;
- m) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'aggiudicatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della stazione appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Per eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'appalto o ritenute rilevanti per la specificità delle prestazioni e comunque nel caso di mancata reintegrazione della garanzia definitiva, per l'ipotesi di parziale utilizzo, saranno contestate, avviando in contraddittorio il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 al Codice. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'aggiudicatario.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'aggiudicatario, il RUP o il Direttore dell'esecuzione assegnano un termine, non inferiore a dieci giorni salvo i casi di urgenza, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, si procede alla risoluzione del contratto, con atto scritto comunicato all'aggiudicatario stesso, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art.124 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 117, comma 5 del Codice. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

In virtù dei commi 5 e 6 dell'art. 122 del Codice, nel caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario ha diritto solo al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del Codice.

### **Art. 18 – Regolare esecuzione**

La stazione appaltante, per il tramite del RUP emette il certificato di regolare esecuzione entro 30 giorni dalla bolla di consegna.

A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione si procede al pagamento della rata di saldo e allo svincolo della cauzione, salva la facoltà del soggetto incaricato dell'emissione del certificato di regolare esecuzione di chiedere ulteriore documentazione necessaria.

### **Art. 19 – Pantouflage**

L'aggiudicatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il divieto di conferire incarichi o concludere contratti con dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante e, stante il divieto per i dipendenti di svolgere,

nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stazione appaltante svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del succitato divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la stazione appaltante per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

### **Art. 20 – Conservazione dei documenti**

La stazione appaltante conserva e mette a disposizione tutti i documenti relativi all'appalto presso Sapienza Università di Roma – server InfoSapienza (Google Drive), per consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informatico di rendicontazione AT WORK/GEA predisposto dal MUR..

### **Art. 21 – Obbligo di riservatezza**

L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.Lgs. 101/2018) e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni della stazione appaltante di cui venga eventualmente a conoscenza nel corso di durata del contratto. Tali dati devono essere utilizzati dall'aggiudicatario esclusivamente per le finalità connesse con l'oggetto dell'appalto e non possono essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, l'aggiudicatario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso durante l'esecuzione del contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite dall'Amministrazione durante lo svolgimento dell'appalto, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui la stazione appaltante abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;

- relativamente ai dati personali di cui entra in possesso, l'aggiudicatario ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'aggiudicatario adotta, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché gli obblighi di cui sopra siano scrupolosamente osservati e fatti osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nelle attività esecutive del contratto. Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

#### **Art. 22 – Stipula contratto e spese**

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve dichiarare l'assenza di conflitto di interessi.

Sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

L'imposta di bollo è a carico dell'aggiudicatario e dovrà essere versata nelle seguenti modalità:

- nel caso di operatore economico residente in Italia - l'imposta di bollo è versata con modalità telematiche, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE);
- nel caso di operatore economico estero - l'imposta di bollo è versata con bonifico sull'IBAN: IT07Y0100003245348008120501, (BIC BITAITRRENT) avendo cura di specificare nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la partita IVA e la denominazione) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce l'imposta.

### **Art. 23 – Foro competente**

Per ogni controversia che dovesse sorgere fra le parti, in esecuzione dell'appalto, la competenza è del foro di Roma.